



COMUNICATO STAMPA

UN FERMO NO ALLA PROPOSTA DI UN NUOVO SISTEMA DI PAGAMENTO DEL PEDAGGIO PER LA PINEROLO - TORINO

CGIL, CISL e UIL del Pinerolese supportano e condividono la posizione assunta dai sindaci del Territorio ed esprimono la loro più ferma opposizione alla proposta di introduzione del un nuovo sistema di pagamento del pedaggio tra Pinerolo e Torino.

Questa decisione, promossa dalla società ITP S.p.A. nuovo gestore del sistema tangenziale Torino, rischia di aggravare ulteriormente la situazione economica delle famiglie e dei lavoratori del Pinerolese.

Non possiamo accettare che si carichi un nuovo costo su pensionati, studenti e lavoratori che già stanno lottando per arrivare a fine mese.

Il Pinerolese è un territorio già fortemente penalizzato dal pessimo servizio ferroviario e da una scarsa risposta del trasporto pubblico locale. Questa decisione rischia di congestionare ulteriormente la viabilità ordinaria e di frenare la possibilità di nuovi insediamenti produttivi sul territorio.

Le famiglie e i lavoratori del Pinerolese non sono in grado di sopportare ulteriori aumenti dei costi.

Il costo dei beni essenziali è già lievitato a seguito di pandemia e guerre e questa decisione non farebbe altro che aggravare la situazione.

Le ricadute di questa decisione sarebbero particolarmente gravi anche per i cittadini, con particolare riferimento ai pensionati, che già costretti a spostarsi per accedere alle cure dovrebbero anche sostenere l'ulteriore spesa del pedaggio.

Chiediamo al gestore di riconsiderare la sua proposta e alla Regione di collaborare con i Sindaci e con il territorio per trovare soluzioni alternative che non penalizzino ulteriormente i cittadini.

La nostra posizione è chiara: siamo contrari a qualsiasi aumento dei costi per i cittadini.

Chiediamo ai sindaci del Pinerolese di continuare a opporsi a questa proposta e di lavorare insieme, coinvolgendo in questa ferma opposizione le parti sociali e produttive per trovare soluzioni che favoriscano anche lo sviluppo economico e sociale del territorio.

per la CGIL

Andrea Ferrato

per la CISL

Tiziana Salmistraro

per la UIL

Francesco Lo Grasso